

La FeralpiSalò viaggia in altalena in attesa di stabilità

Soltanto in 4 partite su 19 la porta è restata inviolata: il Renate ha evidenziato la mancanza d'equilibrio

Calcio serie C

Francesco Doria
f.doria@gioaledibrescia.it

SALÒ. La FeralpiSalò monta le «slick» sul campo di Meda, il Renate, invece, usa le gomme tassellate. Il risultato è che nell'ultima del 2017 la squadra di Serena finisce gambe all'aria, pur avendo giocato complessivamente una gara diligente.

Errori. A volte, però, essere sufficienti non basta. Bisogna anche essere molto attenti e venerdì sera i verdeblù sotto questo profilo non sono stati al top. Se il Renate è riuscito a creare l'occasione del vantaggio (con un pizzico di fortuna, visto il tocco di mani casuale, ma netto, di Staiti che ha portato al rigore del 2-1) nell'unica sortita offensiva nerazzurra della ripresa, è anche per demerito dei gardesani, che in fase difensiva non

hanno avuto una prima parte di stagione eccellente. Nelle diciannove partite giocate sin qui, solo contro Pordenone (0-0), Teramo (0-0), Mestre (0-0) e Ravenna (1-0) la porta dei salodiani è rimasta inviolata. Queste gare, giocate nel giro di quindici giorni, avevano fatto pensare ad un deciso cambio di rotta di tutta la squadra, quando chiamata ad opporsi alle iniziative degli avversari. I numeri, invece, parlano di una squadra che ha incassato lo stesso numero di gol (23) del Fano ultimo, e questo vanifica in buona parte l'aver il terzo attacco del girone con un Guerra (12 gol sui 25 totali) capocannoniere indiscusso.

Valori. In questa stagione molto si è detto riguardo l'arrivo al Milan di Bonucci, definito il giocatore che avrebbe dovuto spostare gli equilibri in favore dei rossoneri. Fatti i debiti paragoni, anche a Salò sono arrivati giocatori che nelle intenzioni avrebbero dovuto consentire alla squadra di compiere il salto di qualità, soprattutto in difesa, in virtù della loro notevole esperienza. Così non è stato, ed i numeri prima ricordati lo sottolineano in maniera impietosa.

C'è bisogno di staccare la spina e fino a domenica 7 gennaio i giocatori sono in vacanza. Non lo saranno, ognuno per la propria parte, né il direttore sportivo Francesco Marroccu (il cui telefono suona da giorni perché il mercato, che da domani è ufficialmente aperto, è in pratica in fermento da giorni); né la dirigenza verdeblù, consapevole del fatto che qualche mossa va fatta per togliere ruggini evidenti; né il tecnico Serena, al quale tocca in ultima analisi assemblare il materiale umano che il club gli mette a disposizione. E cercare di trovare quell'equilibrio che ancora non c'è.

Classifica. La FeralpiSalò, peraltro, è quarta ed alla portata non ci sono solo seconda e terza piazza, ma anche (o perlomeno ancora) il primo posto. Fare il conto dei punti lasciati per strada fa male, perché la distanza dalla vetta sarebbe meno della metà dell'attuale. Proprio per questo, però, una riflessione approfondita è d'obbligo: il salto di qualità non è una chimera e gli auguri per un buon 2018 non sono solo formali. //



Cercasi equilibrio. La delusione di Staiti e, in secondo piano, Ranellucci



Re Meda. I troppi gol presi vanificano il lavoro di Guerra // FOTOREPORTER

GLI ALTRI

GIRONE A 21ª: oggi

Arezzo-Giana Erminio	4-2
Cuneo-Piacenza	1-0
Livorno-Prato	2-0
Monza-Pistoiese	3-1
Olbia-Gavorrano	4-3
Pontedera-Lucchese	3-2
Pro Piacenza-Carrarese	0-1
Siena-Pisa	0-0
Viterbese-Arzachena	1-0

Classifica

Livorno p.ti 49; Viterbese e Siena 37; Pisa 36; Olbia e Monza 30; Giana Erminio 29; Carrarese 28; Arezzo (-2) 27; Pistoiese 26; Arzachena, Lucchese, Alessandria e Pontedera 24; Piacenza 23; Pro Piacenza 21; Cuneo 20; Gavorrano 13; Prato 11

GIRONE C 21ª: oggi

Trapani-Lecce	1-1
Catania-Casertana	1-2
Catanzaro-Reggina	0-1
Fidelis Andria-Siracusa	2-0
Matera-Sicula Leonzio	2-0
Monopoli-Racing Fondi	1-0
Paganese-Cosenza	0-2
Rende-Akragas	2-0
V. Francavilla-Bisceglie	0-0

Classifica

Lecce p.ti 45; Catania 41; Trapani 37; Matera 31; Siracusa 32; Rende 31; Cosenza, Francavilla 29; Juve Stabia 28; Bisceglie 27; Monopoli 26; Catanzaro 24; Reggina, Casertana e Racing F. 21; Sicula Leonzio 19; Fidelis Andria 18; Paganese 16; Akragas 10

Il Lumezzane chiude con un test in famiglia

Serie D

LUMEZZANE. Nell'ultimo giorno di lavoro settimanale prima della chiusura dell'anno, per il Lumezzane in una partitella in famiglia con i valgobini divisi in due squadre.

I ragazzi agli ordini di mister Puccica si sono così sfidati ieri mattina sul sintetico del Rossaghe in un incontro 9 contro 9 seguito poi da attività atletica per tutti. A riposo precauzionale sono rimasti soltanto l'attaccante De

Respis e il centrocampista Giampietro, entrambi comunque arruolabili per la ripresa del campionato, il prossimo 7 gennaio contro la Bustese.

Reduce da una serie positiva composta da ben quattro successi consecutivi, il Lumezzane punterà a fare il colpaccio anche in trasferta, contro una squadra che in classifica dista soltanto una lunghezza.

La preparazione in vista della prossima gara riprenderà dopodomani con una seduta pomeridiana. // F.G.